

Una città che ha tempo. Per te



Piano Territoriale degli Orari

allegato A – Azioni specifiche

Scheda 1

Azione di Piano: Una città, uno sportello.
Accessibilità on line dei servizi pubblici

Tema obiettivo

Tempo quotidiano – tempo dei servizi

Il problema

Consentire lo svolgimento delle pratiche, normalmente effettuate dai cittadini e, più in generale, dagli utenti di persona presso gli sportelli degli uffici comunali, attraverso Internet, in completa sicurezza e comodità e con risparmio di tempo, innovando e semplificando il rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione.

Il progetto consiste nella creazione di un sistema telematico di servizi di e-government fruibili via Internet; tale progetto si affianca al tradizionale modello di erogazione dei servizi forniti tramite sportelli fisici e nasce dalla sinergia con PEOPLE (Progetto Enti Online Portali Locali E-government) un progetto nazionale di e-government che si fonda su un'aggregazione di circa 55 Amministrazioni locali sparse in tutta Italia.

Ambito territoriale di applicazione

Territorio del Comune di Vigevano e limitrofi

Esigenze e criticità

La Pubblica Amministrazione è chiamata a realizzare una riforma digitale non solo per gestire le informazioni ma soprattutto per fornire servizi ai cittadini.

L'esigenza è quella di semplificare ed innovare i rapporti tra la PA e la cittadinanza, valorizzando in Internet l'esperienza del "front office" e diversificare le modalità di accesso ai servizi.

Fra i benefici per i cittadini e le imprese si possono annoverare:

- immediata fruibilità (ovunque, in qualunque momento, con il mezzo a disposizione in quel momento) dei più rilevanti servizi amministrativi;
- economie di tempo e semplicità di procedure derivanti dalla firma digitale, dalla CNS e dai sistemi di pagamento on line;
- accesso diretto a informazioni personali maggiore trasparenza, certezza dei tempi e sicurezza dell'esecuzione dei procedimenti amministrativi;
- riduzione di costi legati agli spostamenti.

I benefici per le amministrazioni, oltre al miglioramento dell'immagine e dell'efficienza connessi alla fornitura di migliori servizi ai cittadini ed alle imprese, si possono individuare:

- alta qualità dei servizi on line e disponibilità di soluzioni innovative per ogni Ente, indipendentemente dalla sua dimensione e dalla capacità di investimento;
- realizzazione di servizi omogenei con conseguente possibilità di riuso di servizi resi disponibili da altre amministrazioni
- diffusione di una nuova cultura tecnica e organizzativa all'interno delle amministrazioni
- eliminazione di ridondanze e di duplicazioni di procedimenti grazie alla razionalizzazione dei processi;
- riduzione delle pratiche trattate fisicamente nei comuni, con possibilità di ottimizzazione dell'organico;

Destinatari

- i cittadini, in particolare le donne, i disabili, gli anziani, che hanno difficoltà di movimento
- gli abitanti delle frazioni
- i giovani
- le imprese che gravitano sul territorio comunale e d in quello circostante
- le associazioni
- gli Enti e le Aziende

Obiettivi specifici

- utilizzo delle moderne tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni, nell'ambito delle politiche di E-government, allo scopo di offrire agli utenti-clienti (cittadini ed imprese) sia servizi più rapidi, sia nuovi servizi attraverso l'interoperabilità e cooperazione tra le Amministrazioni, garantendo a tutti l'accesso telematico alle informazioni e ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni

- semplificazione delle procedure e introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete

- promozione dell'accessibilità ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni fornendo informazioni on line consultabili anche durante gli orari di chiusura dei servizi.

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- realizzazione di un portale configurato come un "comune virtuale" che, affiancandosi al "comune fisico", consenta ai cittadini l'accesso ai più significativi servizi comunali diversificato, multi-canale, sicuro e sempre disponibile. Il Comune di Vigevano è inserito nel progetto di e-government People, con l'obiettivo di semplificare i rapporti tra la PA e cittadino.
- specifici corsi di formazione per superare il digital divide e aiutare i cittadini, con l'ausilio di un personal computer (privato o pubblico), ad effettuare operazioni on line legate alla Pubblica Amministrazione (pagare le imposte, presentare le dichiarazioni fiscali, consultare leggi e documenti) o del terziario (effettuare pagamenti bancari, servizi postali o acquisti on line) o altri servizi già disponibili in rete.
- inserimento di altri servizi essenziali in collaborazione con Enti e Aziende quali INAIL, INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri etc., accanto ai servizi di competenza degli Enti locali
- realizzazione di sportelli "temporanei", vicini al cittadino, aperti solo in particolari momenti dell'anno ed in luoghi idonei, come lo Sportello del Cittadino del Comune di Vigevano per l'erogazione di servizi temporanei, della durata di una/due settimane o pochi giorni,

Team interno e partner esterni

- amministratori, dirigenti e dipendenti del Comune
- responsabili di servizi territoriali di supporto

Cronoprogramma delle attività

- ✓ messa a punto contenuti strumenti di partecipazione
- ✓ graduale implementazione degli strumenti
- ✓ pubblicizzazione e funzionamento a regime strumenti di partecipazione
- ✓ conferenza dei servizi per messa on line di sportelli e prestazioni
- ✓ graduale implementazione dei servizi on line
- ✓ pubblicizzazione e funzionamento a regime di sportelli e servizi on line

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- numero di visitatori on line
- numero iscritti alle iniziative di partecipazione
- raccolta e-mail con eventuali osservazioni e suggerimenti
- numero guide in formato cartaceo richieste

Azioni di informazione e comunicazione

- campagne di comunicazione del progetto
- *news letters* da inviare a categorie di cittadini
- forum di discussione
- sondaggi di opinione
- guida ai servizi on line
- il giornale cartaceo del Comune, in distribuzione a tutte le famiglie, pubblicato anche in formato Pdf scaricabile
- altre azioni proposte dall'unità Comunicazione

Scheda 2

Azione di Piano: Gli ultimi 100 metri Accessibilità spaziale ai servizi.

Tema obiettivo

Tempo dei servizi

Il problema

Esistono ostacoli fisici che impediscono al cittadino di raggiungere agevolmente i servizi, che influiscono negativamente sui tempi di accesso e sulla qualità della vita

Ambito territoriale di applicazione

Il centro urbano, dove esiste la maggiore concentrazione di servizi pubblici con grande affluenza di clienti.

Esigenze e criticità

- migliorare la viabilità per ridurre i tempi necessari a raggiungere le singole sedi in auto
- agevolare l'accesso ai servizi eliminando le barriere fisiche lungo il percorso e alla soglia che rendono difficoltoso il transito a ciclisti, pedoni e carrozzelle (disabili/bambini)

Destinatari

Tutti gli utenti-fruitori di servizi, in particolare ai portatori di handicap, anziani e genitori con bambini.

Obiettivi specifici

- precisa conoscenza dei percorsi e censimento degli ostacoli da abbattere
- eliminazione delle barriere

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- monitoraggio, localizzazione su elaborati grafici delle criticità riscontrate
- comunicazione al settore competente a risolvere il problema
- rilevazione, tramite sopralluoghi, delle barriere architettoniche e difficoltà di raggiungimento ed accesso ai servizi
- lavori per adeguamento sedi e percorsi

Team interno e partner esterni

- Ufficio Tempi
- Settore Lavori Pubblici – Ufficio viabilità
- Settore Assetto del Territorio – Gestione ed attuazione urbanistica

Cronoprogramma delle attività

- ✓ rilevazione, mappatura
- ✓ elaborazione cartografica
- ✓ stesura progetti
- ✓ esecuzione lavori

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- numero di sopralluoghi
- numero di interventi su strada
- numero di interventi su strutture

Azioni di informazione e comunicazione

- invito ai cittadini a segnalare le difficoltà di accesso
- pubblicizzazione delle misure adottate tramite i media
- altre azioni informative proposte dall'Unità Comunicazione

Azione di Piano: Lunedì del cittadino. Più aperti, più pubblici
Armonizzazione orari dei servizi

Tema obiettivo

Tempo dei servizi

Il problema

Gli orari di apertura a disposizione dei cittadini dei servizi pubblici e di interesse generale gestiti dai privati sono ancora piuttosto rigidi e non coordinati tra loro: infatti, l'orario di apertura di molti uffici delle Pubbliche Amministrazioni e di Enti di interesse pubblico è prevalentemente strutturato secondo un "orario spezzato", stabilito in modo "autoreferenziale", che soddisfa primariamente esigenze auto-organizzative senza tenere conto in modo adeguato delle esigenze dei cittadini e dei fruitori temporali della città (*city users*).

Il ritardo dei servizi di interesse pubblico nel processo di adeguamento ai nuovi profili temporali della domanda e la mancanza di un sistema preventivo di informazioni integrato su tutti gli sportelli aumentano le difficoltà incontrate dagli utenti, provocando perdite di tempo e problemi di conciliazione dei tempi quotidiani.

Ambito territoriale di applicazione

Principalmente il centro della città dove esiste la maggiore concentrazione di servizi pubblici e di interesse generale, ma soprattutto la possibilità di rafforzare il processo di costruzione del PTO attraverso una maggiore visibilità del progetto.

Esigenze e criticità

- rendere i servizi comodamente fruibili compatibilmente con il tempo a disposizione di ciascuno.
- razionalizzare l'offerta di apertura dei servizi con la consapevolezza che l'apertura degli sportelli è un costo per l'Ente erogatore in termini finanziari e organizzativi.
- ridisegnare l'orario di apertura di ogni servizio di interesse pubblico salvaguardando anche le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti impiegati nella nuova programmazione degli orari di sportello

Destinatari

- gestori e rappresentanti dei servizi appartenenti al settore pubblico, privato e al terzo settore, associazioni civiche e di categoria.
- cittadini nella loro doppia veste di utenti dei servizi e lavoratori, in sintonia con il principio di conciliazione tra tempi di vita e orari di lavoro.
- *city users*
- sindacati e lavoratori dei servizi coinvolti

Obiettivi specifici

- armonizzazione dei tempi di apertura dei servizi comunali.
- coordinamento dell'apertura dei servizi sul territorio, migliorandone l'accessibilità oraria.
- creazione di una giornata di apertura comune a tutti i servizi della P.A. ad orario prolungato che permetta ai cittadini di scegliere il momento migliore per recarsi presso uffici e sportelli, evitando code, tempi di attesa e inutili spostamenti.
- miglioramento dell'accessibilità oraria degli uffici pubblici, in quanto l'orario armonizzato degli enti permette ai cittadini di svolgere pratiche diverse nella stessa giornata
- diminuzione dello stress da parte degli operatori di sportello e miglioramento del lavoro di back office
- evoluzione positiva dell'immagine pubblica dei servizi

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- estensione dell'orario continuato nella giornata del lunedì anche agli sportelli del Servizio Tributi per omogeneizzare gli orari di apertura degli uffici comunali istituzionalmente aperti al pubblico mediante "sportelli".

- costruzione di un accordo tra enti cittadini pubblici e privati per la sperimentazione di un giorno la settimana di apertura prolungata e contemporanea, in cui gli orari degli uffici pubblici e di esercizi privati di pubblica utilità vengono coordinati in modo da permettere ai cittadini di trovare tutti gli uffici aperti nello stesso lasso di tempo.

- analisi e riprogettazione degli orari dei servizi pubblici e di interesse pubblico come premessa di un'azione di coordinamento, finalizzata ad armonizzare gli orari di sportello della PA nella città di Vigevano

Team interno e partner esterni

Ufficio Tempi

Servizio Mobilità

Servizio Personale

Sportello Unico del Cittadino

Servizi Demografici

Servizio Tributi

ASL

ASM

Agenzia delle Entrate

Camera di Commercio

ACI

INPS

Banche

Farmacie

Cronoprogramma delle attività

- ✓ monitoraggio Lunedì del cittadino ex ante
- ✓ analisi dell'utenza, della domanda di servizi e sull'affluenza agli enti/uffici
- ✓ indagini sulla propensione al cambiamento orario rivolta ai dirigenti degli enti pubblici e sugli orari di apertura e di lavoro
- ✓ avvio della coprogettazione con i gestori di servizi pubblici e di interesse pubblico
- ✓ inserimento nella trattativa delle tematiche relative all'accesso ai servizi delle persone con doppio ruolo
- ✓ riprogettazione degli orari di apertura degli sportelli dell'Amministrazione comunale e dei servizi di interesse pubblici e di interesse pubblico: apertura ad orario continuato il lunedì e individuazione di una fascia di apertura comune dal lunedì al venerdì
- ✓ invio di un programma di adesione
- ✓ adozione provvedimenti amministrativi
- ✓ monitoraggio e valutazione ex post

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- numero clienti serviti nelle nuove fasce orarie
- percentuale su campione di clienti soddisfatti per la nuova opportunità
- gradimento operatori dei servizi in relazione all'impiego del loro tempo

Azioni di informazione e comunicazione

- Conferenza stampa
- Manifesti e locandine
 - Portale Internet del Comune di Vigevano: pubblicazione periodica on line dei risultati dell'iniziativa
 - Targhe e vetrofanie da esporre presso gli sportelli che aderiscono all'iniziativa, per rimandare alla città una linea comune
 - Azioni proposte dall'Unità Comunicazione
 - Azione di supporto:
- Distribuzione di un "Vademecum del cittadino", un opuscolo sui servizi pubblici e privati di interesse pubblico della città, che contenga tutte le informazioni di servizio (istruzioni per l'uso): dove rivolgersi, recapiti, orario, documentazione da presentare, iter della pratica, eventuali spese a carico del cittadino, normativa di riferimento, responsabile del procedimento, tempi di istruttoria ecc., al fine di permettere l'utilizzo dei servizi con il minimo dispendio di tempo e di energie. Oltre che presso gli sportelli comunali e gli altri gestori di servizi pubblici presenti in città, l'opuscolo potrebbe essere distribuito a tutte le famiglie attraverso il periodico di informazione cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale.
- La comunicazione delle iniziative adottate per armonizzare gli orari dei servizi pubblici alle necessità dei cittadini sarà parte integrante della campagna di comunicazione armonizzazione degli orari – accessibilità ai servizi

Azione di Piano: Guadagno tempo per la mia famiglia
Accessibilità ai servizi per le persone con doppio ruolo.

Tema obiettivo

*Tempo libero - Tempo dei servizi***Il problema**

Sono evidenti le difficoltà di accesso ai servizi da parte delle persone, in gran parte donne, con doppio ruolo. Donne che lavorano, ma si occupano anche della cura della famiglia e della casa. Tali difficoltà sono riconducibili soprattutto alla brevità dei periodi in cui l'orario libero dal lavoro coincide con l'apertura al pubblico dei servizi e dal problema di trovare figure sostitutive nei compiti di cura e di custodia in quei momenti.

Ambito territoriale di applicazione

La problematica riguarda l'intero territorio comunale, in particolare il centro, dove l'alta concentrazione di servizi ed esercizi pubblici e privati comporta un aumento dei tempi di accesso in relazione al traffico e all'affollamento. Il territorio comunale, inoltre, è interessato in quanto sede di aziende con le quali è possibile impostare un dialogo sulla conciliazione per dipendenti, orario di lavoro/tempo per la famiglia.

Esigenze e criticità

- ampliamento delle opportunità di accesso ai servizi generali, per il disbrigo di pratiche, pagamenti, acquisti.
- adeguamento degli orari di erogazione dei servizi alla persona per facilitare la sostituzione delle persone con doppio ruolo nei compiti di cura e di custodia nel momento in cui accedono ad altri servizi. In questo percorso, naturalmente, è necessario tenere conto delle esigenze e difficoltà dei dipendenti di servizi ed esercizi interessati all'adeguamento, in particolare delle madri lavoratrici.
- modifica orari, frequenza, itinerari del servizio di trasporto.

Destinatari

- gestori e rappresentanti dei servizi appartenenti al settore pubblico, privato, al terzo settore e loro associazioni
- imprenditori e lavoratori interessati e loro associazioni
- persone con doppio ruolo, in particolare madri che lavorano.
- gestore del servizio di trasporto urbano.

Obiettivi specifici

- aumentare il tempo di sovrapposizione tra orario di apertura al pubblico dei servizi ed esercizi, orario di prestazione servizi alla persona, orario libero dal lavoro da parte di persone con doppio ruolo e orario di servizio del trasporto urbano.
- ridurre i tempi di accesso ai servizi generali.

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- modifica dell'orario di apertura di servizi ed esercizi.
- modifica dell'orario di prestazione di servizi alla persona.
- misure di flessibilizzazione dell'orario di lavoro in favore di persone con doppio ruolo.
- verifica della funzionalità dei trasporti pubblici nel caso specifico e studio eventuali variazioni.

Team interno e partner esterni

Ufficio Tempi

Servizio Mobilità

Servizio Personale

Sportello Unico del Cittadino

Servizi Demografici

Servizio Tributi

ASL

ASM

Agenzia delle Entrate

Camera di Commercio

ACI

INPS

Banche

Farmacie

Associazione commercianti

Associazioni Artigiani

Associazione Industriali

Organizzazioni sindacali

Gestore trasporto pubblico

Cronoprogramma delle attività

- ✓ rilevazione sulla necessità di accesso
- ✓ raccordo con il tavolo di coprogettazione del “lunedì del cittadino”
- ✓ tavoli specifici con rappresentanti commercianti e gestore trasporto urbano
- ✓ protocollo d'intesa firmato dalle parti interessate
- ✓ adozione provvedimenti amministrativi
- ✓ monitoraggio e valutazione ex post

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- percentuale di donne che dichiarano di poter accedere agevolmente alle singole tipologie di servizio
- percentuale di donne che dichiarano di poter usufruire dei servizi alla persona in orari critici
- ore complessive di sovrapposizione orario libero dal lavoro / orario apertura servizi

Azioni di informazione e comunicazione

Le azioni di comunicazione dei contenuti dell'azione costituiranno parte integrante della campagna di comunicazione armonizzazione degli orari – accessibilità ai servizi

Azione di Piano: Più presenti quando serve di più.
Miglioramento di servizi e orari in Comune

Tema obiettivo

Tempo dei servizi - Tempo libero

Il problema

L'organizzazione della società richiede ai lavoratori prestazioni sempre più flessibili anche in termini di disponibilità a turnazioni, accumulo e recupero di crediti o debiti di tempo lavorato, in base alle maggiori o minori necessità dell'azienda in orari e periodi determinati.

D'altro canto il lavoratore chiede disponibilità di segmenti di tempo libero dal lavoro organizzati in modo diverso da quello che impone un orario rigido uguale per tutti.

Si fa pressante la necessità di ridisegnare gli orari di lavoro, ragionando sulla reale necessità di personale, non solo nelle fasce orarie -di tradizionale apertura dei servizi o meno- ma anche su base annuale.

Tutti i servizi, in diversa misura, presentano contrazioni e aumenti periodici del volume di lavoro, legati alle scadenze e all'affluenza di pubblico.

Queste fluttuazioni periodiche aprono nuovi spazi individuali di mediazione tra esigenze di lavoro e tempo per sé e per la famiglia.

Anche le variabili necessità di personale, legate all'organizzazione di eventi occasionali o ricorrenti, costituiscono una risorsa per la nuova articolazione degli orari, che potrà riguardare l'arco della giornata, della settimana, del mese, dell'anno.

Potrà essere valutata e sperimentata anche la possibilità di prestazioni in telelavoro,

Ambito territoriale di applicazione

Comune di Vigevano

Esigenze e criticità

- necessità di un software di gestione delle presenze adeguato alla complessità della nuova organizzazione degli orari
- opportunità di acquisire pareri e suggerimenti dai dipendenti e dal loro organo di rappresentanza
- necessità di assunzione, da parte dei responsabili di struttura, delle decisioni in merito all'accumulo e recupero di crediti e debiti di tempo lavorato dai dipendenti, in base alla valutazione della necessità di personale in particolari periodi, giorni, orari
- mancanza di spazi attrezzati per le varie necessità del personale che trascorre la pausa all'interno della sede
- studio per modifica del regolamento del part-time che consenta l'adozione di monte-ore settimanali diversi, più ipotesi di verticalità e orizzontalità dell'orario, accumulo e recupero programmato di ore lavorate su archi temporali diversi dal settimanale

Destinatari

- cittadini clienti dei servizi comunali
- dipendenti comunali – in particolare persone con doppio ruolo: lavoro/famiglia

Obiettivi specifici

- ampliare le opportunità di accesso dei cittadini ai servizi comunali
- ottimizzare l'impiego del tempo di lavoro nell'Ente, eliminando tempi morti e fasce di inutile compresenza
- conciliare maggiormente il tempo dedicato al lavoro dai dipendenti, soprattutto donne con doppio ruolo, con quello riservato alla famiglia e alle relazioni.

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- diversa articolazione (non necessariamente aumento) dell'orario di apertura al pubblico di sportelli e servizi
- analisi dei processi dei singoli uffici per elaborare e implementare sistemi alternativi all'accesso fisico ai servizi e semplificare le procedure
- pianificazione delle necessità di personale nei singoli periodi
- scambi e mobilità temporanee tra uffici affini per consentire una flessibilità di orario e calendario il più possibile rispondente alle esigenze di ognuno
- mappatura delle posizioni lavorative nell'Ente che consentono lo svolgimento delle diverse tipologie di part time
- sperimentazione di alternanza tra lavoro in presenza e telelavoro su vari intervalli temporali
- creazione di spazi attrezzati per le varie necessità del personale che trascorre la pausa all'interno della sede

Team interno e partner esterni

- Gruppo PTO
- Assessorato al personale
- SIC
- Consulenti
- Dirigenti
- Responsabili di servizio
- Organi di rappresentanza dei dipendenti (Rsu, Comitato Pari Opportunità...)

Cronoprogramma delle attività

- ✓ ricerca sulle necessità dei dipendenti in termini di flessibilità e part time
- ✓ monitoraggio su periodicità e ricorrenze delle variazioni dei carichi di lavoro nei servizi
- ✓ monitoraggio ex ante del ricorso a permessi, congedi parentali, part time
- ✓ studio ed elaborazione di un progetto di regolamento che consenta la flessibilità temporale delle prestazioni
- ✓ implementazione di un nuovo software di gestione delle presenze
- ✓ adozione sperimentale, a scadenza, dei provvedimenti riguardanti la flessibilizzazione
- ✓ applicazione sperimentale di programmi di telelavoro
- ✓ monitoraggio ex post del ricorso a permessi, congedi parentali, part time
- ✓ valutazione di impatto e di risultato interno/esterno ed eventuali rettifiche
- ✓ adozione definitiva di provvedimenti

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- misura soddisfazione dei clienti dei servizi
- misura soddisfazione dei dipendenti
- tempi di disbrigo delle pratiche
- misura del ricorso a permessi e congedi parentali e part time

Azioni di informazione e comunicazione

- comunicazione a tappeto sui dipendenti
- modalità, tempi e mezzi di comunicazione da utilizzare per informare il pubblico definiti, in un apposito piano, dall'Unità Comunicazione

Azione di Piano: Una mappa a tre dimensioni.

La dimensione temporale in cartografia – studio per un S.I.T. temporale

Tema obiettivo

Il Tempo quotidiano - Il Tempo dei servizi

Il problema

- monitorare la domanda e l'offerta degli orari della Città, sia attuali che oggetto di previsioni studi o proposte, con particolare riferimento ai servizi pubblici e privati, al commercio ed alle attività produttive. Dotarsi di strumenti idonei alla raccolta, elaborazione, georeferenziazione, rappresentazione e analisi dei dati temporali relazionati al territorio
- integrare la cartografia con la rappresentazione della dimensione temporale dei dati, incrementando le potenzialità del Sistema Informativo Territoriale esistente presso il Settore Assetto del Territorio (S.I.T.), come infrastruttura per la gestione della cartografia e dei dati territoriali e strumento di supporto alle decisioni strategiche dell'Amministrazione Comunale.

Ambito territoriale di applicazione

- l'intero territorio Comunale (82 Km². dei quali il 50% circa urbanizzati) con particolare riferimento alle zone centrali ed alle zone, sia esistenti che in previsione, per lo sviluppo urbanistico con presenza o concentrazione di servizi, attività produttive e commerciali, attrezzature sportive, turismo ed altri attrattori
- contesto interprovinciale (Pavia e Lomellina, Milano) e Regionale (Lombardia, Piemonte)

Esigenze e criticità

- disponibilità dei dati necessari all'interno dell'Ente e possibilità di relazione e di gestione in un contesto di rete e sistema.
- frequenza e qualità dell'aggiornamento dei dati territoriali e temporali.
- individuazione della disciplina e delle metodologie per l'acquisizione e la formalizzazione strutturata dei dati da trattare.
- Individuazione degli ulteriori dati necessari ad integrazione di quelli esistenti, delle metodologie e delle risorse.
- ottimizzazione delle risorse e definizione dei flussi informativi per una raccolta, analisi, elaborazione, rappresentazione e condivisione dei dati tra le diverse strutture (Servizio S.I.T., Ufficio Tempi, strutture di riferimento sia interne nell'Ente che esterne che gestiscono ed aggiornano i dati alla fonte), con gli operatori esterni e con l'utenza esterna ed interna.
- risorse necessarie: tecnologiche, umane, formative

Destinatari

- Decisori istituzionali e privati: Amministratori Comunali, gestori di servizi pubblici e privati.
- Strutture interne all'Ente (Urbanistica, Lavori Pubblici, Istruzione, Cultura, servizi comunali ecc..)
- Cittadini, utenti dei servizi pubblici, operatori, tecnici e professionisti.

Obiettivi specifici

- dotare il P.T.O. e l'Ufficio Tempi di metodologie e strumenti evoluti ed adeguati per la gestione delle politiche temporali ed il monitoraggio delle problematiche relative
- sviluppare ulteriormente il S.I.T. mediante l'acquisizione di software applicativi specifici su standard evoluti, con possibilità di riutilizzo nel tempo in contesti molteplici
- valorizzare e incrementare il patrimonio informativo, investendo nel miglioramento delle tecnologie e del know how complessivo
- migliorare l'operatività e l'interazione coordinata in sinergia tra le diverse strutture.
- stimolare la collaborazione del S.I.T. con partner interni (Ufficio Tempi, Unità di progetto P.T.O. ecc.) ed esterni altamente qualificati sotto il profilo istituzionale e scientifico (Consorzio Tempi della Città, Politecnico di Milano)
- migliorare la comunicazione con l'utenza dei servizi comunali e l'immagine pubblica dei servizi.

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- acquisizione software applicativo standard per la gestione di sistemi informativi geografici G.I.S. ArcGis 9.2. Prima implementazione nel S.I.T. con eventuale intervento formativo.
- stipula di contratto con il C.T.C. (Consorzio Tempi della Città – Politecnico Milano) per la fornitura di servizi per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Spazio/Temporale (S.I.T.T.) per il Piano Territoriale degli Orari, comprendente studio analitico, piano delle azioni, disciplinare per la redazione del S.I.T.T., progettazione architettura software di data base per il S.I.T.T., definizione protocolli e modelli di rilevazione, aggiornamento e gestione dei data base.
- eventuale acquisizione ed implementazione del software ChronoGIS prodotto dal Politecnico di Milano per la realizzazione di cartografia cronografia e SIT spazio/temporali.

Team interno e partner esterni

- Servizio Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)
- Ufficio Tempi della Città – Servizio Relazioni Esterne
- Consorzio Tempi della Città
- Unità di progetto P.T.O. e relativo gruppo di lavoro

Cronoprogramma delle attività

- ✓ censimento dei data base disponibili presso gli uffici comunali.
- ✓ valutazione sull'opportunità di raccogliere ulteriori dati di carattere temporale
- ✓ sperimentazione del software
- ✓ valutazione sulla sostenibilità del progetto e del rapporto costi/benefici
- ✓ eventuale sviluppo del S.I.T. spazio/Temporale.

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- acquisizione del software GIS nei tempi programmati.
- operatività e implementazione nel S.I.T. del nuovo programma applicativo.
- stipula del Contratto con il C.T.C. nei tempi previsti e rispetto delle scadenze e del rispetto dei requisiti nelle forniture previste dal contratto.
- livello di soddisfazione dell'Utenza eventualmente anche nell'ambito di iniziative più generali di *Customer satisfaction*.

Azioni di informazione e comunicazione

- comunicati stampa e rapporti con la stampa locale.
- miglioramento dell'accessibilità on line dei servizi di consultazione di cartografia, tematismi e dati offerti dal S.I.T. sul sito della Rete Civica di Vigevano, con l'eventuale pubblicazione di elaborazioni significative prodotte con il S.I.T. spazio/temporale o di una pagina specifica.
- eventuale pubblicazione sul periodico d'informazione del Comune di Vigevano di un articolo divulgativo del S.I.T.T. corredato da elaborati.
- altre azioni proposte dall'Unità Comunicazione

Azione di Piano: Meno tempo, più mezzi.
Informazione e Nodi di Interscambio Modale

Tema obiettivo
Tempo della Mobilità

Il problema

- assenza di depositi sicuri per le biciclette dei pendolari presso la stazione ferroviaria e il capolinea delle linee extraurbane;
- assenza o scarsa informazione presso le fermate delle linee extraurbane e ai capolinea;

Ambito territoriale di applicazione

Stazione Ferroviaria, Stazione autolinee, percorsi extraurbani in ambito cittadino.

Esigenze e criticità

- furti o danneggiamento delle biciclette depositate presso la stazione ferroviaria ed al capolinea delle linee extraurbane;
- presenza di degrado urbano;
- necessità di maggior controllo in termini di sicurezza;
- carenza di informazione rivolta ai fruitori del trasporto pubblico extraurbano.

Destinatari

- lavoratori e studenti pendolari
- turisti
- city users

Obiettivi specifici

- incentivazione all'utilizzo della bicicletta per recarsi alla Stazione Ferroviaria e a quella degli autopullman a vantaggio dei tempi di percorrenza delle vie cittadine e della qualità dell'aria all'interno del centro storico
- diminuzione del traffico veicolare gravitante attorno alla stazione RFI e alla stazione autopullman.
- diminuzione del traffico veicolare proveniente dalle città e dai Paesi limitrofi già serviti da linee di trasporto pubblico extraurbano.

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- creazione di deposito cicli custodito presso la stazione ferroviaria;
- creazione di deposito biciclette presso la stazione dei capolinea dei mezzi di trasporto pubblico extraurbano
- potenziamento dell'informativa attraverso esposizione degli orari e dei percorsi effettuati dalle varie linee
- installazione di apposita segnaletica stradale lungo i percorsi effettuati dai mezzi extraurbani
- installazione di segnaletica stradale indicanti la presenza di parcheggi di interscambio modale (auto – treno – bus – bicicletta)

Team interno e partner esterni

- Unità PTO
- Assessorato alla Viabilità
- Assessorato ai Lavori Pubblici
- Amministrazione Provinciale
- RFI
- Società di trasporti pubblici Extraurbani operanti a Vigevano

Cronoprogramma delle attività

- ✓ lavori all'interno del deposito biciclette FS
- ✓ affidamento della gestione del deposito
- ✓ creazione di nuovi cartelli con informativa stazione FS
- ✓ allestimento del deposito biciclette stazione autocorriere linee extraurbane
- ✓ affidamento della gestione del deposito
- ✓ creazione di nuovi cartelli con informativa stazione autocorriere e lungo il percorso trasporti extraurbani

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- numero di biciclette posteggiate alla stazione FS prima e dopo l'allestimento del posteggio
- numero di biciclette posteggiate alla stazione autocorriere
- percentuale cittadini soddisfatti del servizio

Azioni di informazione e comunicazione

- conferenze e comunicati stampa
- pubblicazione della notizia su rete civica e periodico comunale
- altre azioni proposte dall'Unità Comunicazione

Azione di Piano: Bicicletta. Più in forma, meno inquinati.
Incentivare la mobilità lenta

Tema obiettivo
Tempo della Mobilità

Il problema

- assenza di percorsi sicuri per la mobilità lenta (pedonale e ciclabile)
- carenza di collegamenti extraurbani: problematiche legate agli orari dei mezzi di trasporto

Ambito territoriale di applicazione

Centro abitato, zone semi-periferiche e periferiche, centro città, paesi limitrofi e frazioni della Città di Vigevano

Esigenze e criticità

- necessità di collegare, attraverso una rete ciclabile o ciclopedonale, la circonvallazione interna (V.le dei Mille – Montegrappa – Petrarca – Leopardi – Argentina – Di Vittorio – Brodolini) con il centro storico
- assenza di percorsi protetti
- necessità di garantire percorsi sicuri di collegamento con le frazioni ed i Comuni limitrofi (Cassolnovo e Gambolò)

Destinatari

- cittadini, turisti e city user
- lavoratori e studenti pendolari

Obiettivi specifici

- incentivare l'utilizzo della bicicletta come mezzo alternativo all'autovettura a vantaggio della qualità dell'aria e del proprio tempo libero
- ridurre il traffico veicolare in città

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- collegamento tra i percorsi ciclabili e ciclopedonali esistenti ed eliminazione di eventuali incongruenze nella regolazione della viabilità
- realizzazione di segnaletica orizzontale per creazione di spazi riservati ai ciclisti in corrispondenza di incroci regolati da semafori
- allestimento di piste ciclopedonali di collegamento fra il Comune di Vigevano ed i paesi limitrofi seguendo il modello della GreenWay Vigevano – Fraz. Sforzesca
- creazione di aree destinate alla sosta di biciclette lungo i percorsi

Team interno e partner esterni

- Unità di progetto PTO
- Assessorato alla Viabilità
- Assessorato ai Lavori Pubblici
- Comune di Gambolò
- Comune di Cassolnovo

Cronoprogramma delle attività

- ✓ incontri con gli stakeholders e istituzione di tavoli di coprogettazione
- ✓ elaborazione del progetto tecnico
- ✓ reperimento delle risorse
- ✓ realizzazione degli interventi

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- numero di ciclisti sui percorsi considerati
- tempi di percorrenza in relazione ai diversi mezzi di trasporto

Azioni di informazione e comunicazione

- conferenze e comunicati stampa
- pubblicazione delle informazioni e delle iniziative su rete civica e periodico comunale
- azioni proposte dall'Unità Comunicazione

Azione di Piano: A scuola senza auto.

L'evoluzione di "Pedibus", bambini a scuola a piedi

Tema obiettivo
Tempo della mobilità

Il problema

L'abitudine di molti genitori a portare in auto i figli fino alla soglia della scuola e le dimensioni non sempre contenute dei loro mezzi, causa, ogni mattina, congestione del traffico e aumento dell'inquinamento atmosferico nel centro della città. La quantità e qualità del tempo trascorso in coda da questi genitori, che di tempo da perdere non ne hanno, evidenzia la necessità di interventi volti a facilitare il raggiungimento a piedi degli edifici scolastici da parte dei bambini e a scoraggiare il transito in centro degli autoveicoli.

Ambito territoriale di applicazione

Centro di Vigevano

Esigenze e criticità

- decongestionamento del traffico urbano e abbattimento dell' inquinamento atmosferico
- restituzione ai bambini degli spazi urbani con la possibilità di raggiungere le scuole a piedi e in modo sicuro
- miglioramento della qualità della vita e restituzione di quote di tempo libero ai genitori
- sensibilizzazione dei bambini e delle famiglie sui processi di regolamentazione sociale ecocompatibili
- raccordo con altre iniziative avviate dall'Amministrazione nell'ambito delle politiche di riduzione dell'inquinamento (Piano urbano del traffico-Agenda 21- Piani di zona)

Destinatari

- bambini delle scuole primarie di Vigevano
- famiglie dei bambini frequentanti le scuole primarie
- personale delle istituzioni scolastiche cittadine

Obiettivi specifici

- valutazione della disponibilità dei genitori e dei bambini a partecipare al progetto
- coinvolgimento attivo, nel processo, della scuola nelle sue diverse componenti

Misure previste per raggiungere gli obiettivi specificare

- rilevazione diretta tramite questionario rivolta agli utenti del progetto "Pedibus" effettivi e potenziali
- convocazione periodica tavolo dei dirigenti scolastici – rappresentanti genitori

Team interno e partner esterni

- Unità di progetto PTO - Comune di Vigevano
- dirigenti scolastici degli istituti coinvolti e rappresentanti dei genitori
- associazioni di volontariato

Cronoprogramma delle attività

- ✓ promozione dell'iniziativa con vari mezzi di comunicazione e coinvolgimento dei bambini
- ✓ valutazione dell'ampliamento dell'esperienza al tavolo a fine anno scolastico
- ✓ monitoraggio e valutazione
- ✓ ripresa dell'attività, secondo la nuova programmazione, all'inizio del nuovo anno scolastico
- ✓ Monitoraggio

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- numero dei partecipanti
- numero di giorni di frequenza per partecipante
- livello di soddisfazione degli utenti

Azioni di informazione e comunicazione

- comunicati stampa e web
- locandina-brochure
- banner, notizie sul sito web del Comune
- concorso "il timbro dell'orso" con coinvolgimento diretto dei bambini e successiva premiazione
- campagna fotografica
- altre iniziative proposte dall'Unità Comunicazione

Azione di Piano: Regole certe, traffico scorrevole
Nuova regolamentazione delle soste e scarico merci in centro

Tema obiettivo
Tempo della Mobilità

Il problema

- concomitanza di eventi quali: raccolta rifiuti, ingresso di studenti all'Istituto San Giuseppe e operazioni di carico/scarico merci presso il supermercato "Dì per Dì" di via Merula
- operazioni di carico/scarico merci in luoghi non idonei che creano intralcio alla circolazione
- i percorsi pedonali difficoltosi a causa delle soste su marciapiede delle biciclette

Ambito territoriale di applicazione

Centro storico: Via Merula, Dante, S. Francesco, V.lo Deomini e via Buozzi

Esigenze e criticità

- desincronizzare i vari eventi che attualmente sono concentrati in una fascia oraria di intenso traffico veicolare
- prolungare la validità oraria dello stallo destinato alle operazioni di carico/scarico di merci in via Buozzi
- Individuare aree per la sosta di cicli e motocicli per consentire un più agevole utilizzo dei marciapiedi

Destinatari

- fruitori del centro storico
- commercianti/fornitori
- A.S.M.

Obiettivi specifici

- diminuire i tempi di percorrenza dell'asse viario cittadino Dante/San Francesco/Merula
- ridurre gli intralci alla circolazione veicolare e pedonale nel centro storico

Misure previste per raggiungere gli obiettivi

- inversione, in via sperimentale, dell'ordine seguito dai fornitori nello scarico merci, il lunedì e il Giovedì, presso i tre supermercati "Dì per dì" del centro storico
- limitazione della raccolta di rifiuti tra le ore 7.40 e le ore 8.10 in via Merula
- ripristino della segnaletica stradale orizzontale per evidenziare l'area destinata alle operazioni di carico e scarico merci di fronte ai supermercati
- creazione, nelle immediate adiacenze del v.lo Deomini (accesso Istituto San Giuseppe) e durante l'orario di accesso alla scuola, di uno spazio destinato alla sosta veicolare per il tempo strettamente necessario alla discesa degli studenti dai mezzi
- valutazione della disciplina delle operazioni di carico e scarico delle merci all'interno della Z.T.L. permanente, con riferimento all'ordinanza in vigore che consente tali operazioni fino alle ore 10.00
- posa di rastrelliere per le biciclette
- aumento del tempo riservato alle operazioni di carico e scarico merci nello stallo in via Buozzi
- garanzia di manovra ai mezzi destinati alla raccolta rifiuti in centro, attraverso la disciplina della sosta veicolare
- individuazione di aree, esterne ai percorsi pedonali, per il deposito dei "bidoncini" utilizzati per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Team interno e partner esterni

- Gruppo PTO
- Assessorato alla Viabilità
- A.S.M.
- Supermercato "Dì x Dì"

Cronoprogramma delle attività

- ✓ riunioni con Polizia locale
- ✓ modifica segnaletica orizzontale e verticale
- ✓ emissione opportune ordinanze

Indicatori per il controllo e monitoraggio

- misura del tempo di percorrenza auto dell'asse in esame durante l'orario di ingresso studenti
- numero di auto in fermata/sosta fuori dagli spazi consentiti nell'orario considerato

Azioni di informazione e comunicazione

- conferenze e comunicati stampa
- pubblicazione della notizia su rete civica e periodico comunale
- azioni proposte dall'Unità Comunicazione